

Post Scriptum
(21 febbraio 2008)
a

Presentazione delle liste ed esenzione dalla raccolta firme
Una buffonata di cui vergognarsi
(18 febbraio 2008)

Se alcune mie considerazioni e, soprattutto, il titolo dell'intervento di cui sopra vi sono sembrati un po' forti... guardate un po' quale emendamento risulta approvato ieri 20 febbraio dalla Camera dei deputati al decreto-legge 15 febbraio 2008, n. 24.

Siccome il collegamento con un partito o gruppo politico presente in Parlamento **con almeno due deputati** (dicesi due) **oppure almeno due** (dicesi due) **senatori**, di cui all'art. 4 del testo governativo, deve essere risultato... eccessivamente restrittivo, i signori deputati han pensato bene di attenuare tanto rigore.

Ed hanno stabilito che – per le elezioni del 2008 – basta essere «lista rappresentativa di partito o gruppo politico»... presente **in tutto con due parlamentari, deputati o senatori che siano** (quindi un senatore e un deputato, per esempio, ove non si disponga della massa d'urto di ben due rappresentanti nello stesso ramo del nostro felice Parlamento bicamerale).

Non so chi, ma è chiaro che qualcuno dei volentorosi che intendono presentar lista e non han voglia o non riescono a raccogliere le firme... – letto il decreto - ha scoperto di non poter contare né su due senatori né su due deputati, ma evidentemente, di uno ed uno! Ed ha ottenuto immediata tutela delle sue aspettative....

Forse se si facesse un emendamento del tipo: «ogni deputato ed ogni senatore, nonché ogni parlamentare europeo, ha il diritto di presentare liste in ogni circoscrizione sia alla Camera sia al Senato sia in qualsivoglia elezione circoscrizionale, comunale, provinciale, regionale...» si farebbe opera di maggiore onestà e chiarezza. Comunque possiamo ancora sperare nel passaggio al Senato.

Poi ci stupiamo se quello che da ragazzi chiamavamo “qualunquismo” dilaga...

Forum di Quaderni